

Penelope e i politici

Silvano Tagliagambe

Ci sono signori che, in vista delle elezioni, si comportano come Penelope. Dopo aver smantellato in questi anni progetti e programmi di sostegno alla scuola e alla cultura e di supporto ai giovani improvvisamente si mettono a ritessere la tela da loro stessi disfatta, esaltandone la bellezza e l'efficacia.

Penelope, lo si sa bene, disfaceva di notte quel che tesseva di giorno per difendersi dalle opprimenti richieste dei Proci. La sospetta analogia dei comportamenti dei nostri politici con le trame della moglie di Ulisse rende spontaneo chiederci chi siano i Proci (o forse dovremmo fare un fin troppo facile inversione tra una consonante e una vocale?) che sono riusciti, con le loro pressioni, a far liquidare senza tanti complimenti quei progetti che oggi gli stessi politici che se ne sono sbarazzati proclamano di voler rimettere in pista.